

LE REAZIONI MEOLI (SILP-CGIL): «RINNOVARE IL PATTO PER PISA E ATTUARE LA LEGGE MINNITI SULLA SICUREZZA»

«Servono risposte immediate e interventi più incisivi»

OPERATORI commerciali e sindacati di polizia intervengono dopo i fatti di sabato sera alla Stazione. «L'ennesimo grave episodio di violenza, sabato in viale Gramsci, che ha causato il ferimento di alcuni agenti e il danneggiamento di un'auto della polizia, richiede un'attenta valutazione in quanto tale violenza non può certo definirsi inaspettata. Da tempo – osserva Claudio Meoli, segretario del sindacato Silp-Cgil Pisa – la zona Stazione è al centro dell'attenzione in quanto diventata una sorta di zona franca in cui imperversa lo spaccio ed il degrado. I vari servizi di prevenzione e repressione dei reati disposti da prefetto e questore testimoniano che a livello locale non vi è stata una sottovalutazione del problema, ma la loro inefficacia dimostra che la criticità non è stata affrontata in mo-

ZONE «CALDE»

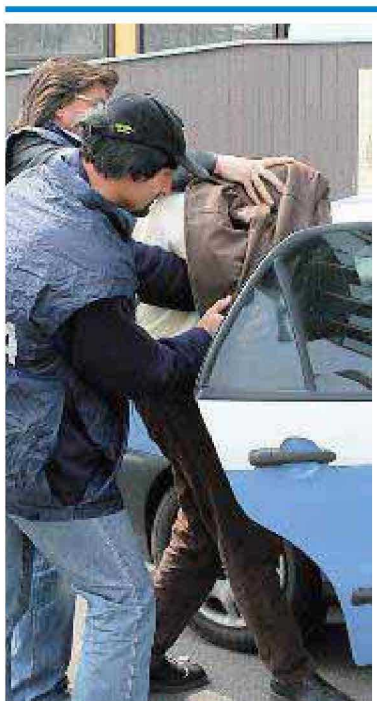
Piazza della Berlina: «Spaccio e regolamenti di conti tra i tavoli dei locali»

do risolutivo. La gravità della situazione, che questa volta ha avuto come conseguenza il ferimento di alcuni poliziotti ai quali è rivolta la nostra solidarietà, attesta la necessità che chi rappresenta lo Stato deve trasmettere un segnale diverso, chiaro; quella zona non può continuare a rimanere ostaggio di gruppi di delinquenti dediti allo spaccio ed alla violenza nei confronti di chiunque. La zona della stazione deve essere restituita ai residenti, ai turisti ed alla piena legalità tanto più che è stata individuata come desti-

nataria di un progetto destinato a riqualificarla, contenente per di più notevoli investimenti. La situazione è divenuta insostenibile, quindi è necessaria una attenta analitica riflessione da parte di coloro che sono proposti alla sicurezza cittadina per attuare un diverso modello organizzativo dell'apparato finalizzato a garantire un diverso controllo del territorio. E' oramai evidente che il modello attuale non sta funzionando al meglio. Mai come adesso è necessario rinnovare il Patto per Pisa Sicura scaduto dal mese di aprile ed attuare la recente Legge Minniti sulla sicurezza urbana che fornisce uno strumento in più al sindaco di Pisa per rendere maggiormente sicura la città di Pisa».

MA anche dall'altra parte dell'Arno, nell'area di piazza della Berlina, la situazione non è tranquilla: «Qui le cose non sono cambiate e i problemi legati alla presenza di spacciatori e di bande di nordafricani sono quelli di sempre» incalza Daniela Petraglia, titolare del ristorante «La Pergoletta» e presidente di Conf ristoratori di Confcommercio. Mesi fa, alcuni tunisini si affrontarono in mezzo ai tavolini pieni dei locali della Berlina, uno lanciò un coltello con violenza e la lama finì per colpire un turista seduto a cena. «Per di più adesso – spiega Petraglia – con i lungarni chiusi al traffico di sera, i clienti diminuiscono e le stradine intorno alla Berlina si popolano di strani personaggi». E' bene ricordare che la Ztl sui lungarni inizia alle 22 (solo in ingresso, non in uscita) e prima chiunque può passare, parcheggiare (se trova posto) e andare tranquillamente a cena e ripartire.

Guglielmo Vezzosi



PATTUGLIE
L'arresto di uno spacciatore

